



COMUNE DI FARA GERA D'ADDA

Provincia di Bergamo

**REGOLAMENTO
COMUNALE PER LA
GESTIONE DELLA
RACCOLTA
DIFFERENZIATA
E DELLA PIATTAFORMA
ECOLOGICA**

Ai sensi del D.Lgs 05/02/97 n. 22 e successive modifiche ed integrazioni

- Approvato con deliberazione consiliare n. 2 del 01/03/2000

ART. 1 – CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento, approvato in attuazione dell'art. 21 – comma 2 - del D.Lgs 25/02/97, n. 22, si applica alle operazioni di conferimento e raccolta differenziata delle frazioni di rifiuti urbani come da elenco che segue:

A rifiuti solidi urbani:

1. vetro
2. contenitori in plastica per liquidi
3. pneumatici di origine domestica
4. vegetali
5. legno
6. carta e cartone
7. ingombranti
8. frazione secca
9. frazioni umida
10. ferro e metallo
11. inerti
12. lattine

B rifiuti solidi urbani non pericolosi:

1. batterie auto
2. pile
3. farmaci scaduti
4. oli vegetali
5. cimiteriali
6. olio da ristorazione collettiva

C rifiuti solidi urbani pericolosi:

1. oli minerali
2. contenitori etichettati T e/o F
3. lampade neon

D rifiuti solidi assimilabili agli urbani:

Rifiuti prodotti da attività industriali, agricole, commerciali e di servizi assimilabili agli urbani determinati come da allegato A) alla Delibera di Giunta Comunale n. 18 del 22/05/98 di cui alla Delibera del Comitato Interministeriale del 24/07/84, e cioè:

- rifiuti non pericolosi anche ingombranti provenienti da locali adibiti ad uso di civile abitazione e similari (uffici, mense, ecc...) come previsto nei punti a) e b), comma 1 dell'art. 7 del D.Lgs 22/97;
- carta, cartone e similari;
- rifiuti di vetro, vetro di scarto, rottami di vetro e cristallo;
- imballaggi primari;
- contenitori vuoti (fusti, vuoti di vetro, plastica, metallo, latte, lattine e simili) ad eccezione di imballaggi terziari e secondari (art. 43 D.Lgs 22/97);
- Sacchi e sacchetti di carta o plastica, fogli di carta, plastica, cellophane, cassette, pallets;
- accoppiati di carta plastificata, carta metalizzata, carta adesiva, carta catramata, fogli di plastica metalizzati e simili;
- frammenti e manufatti di vimini e sughero;
- paglia e prodotti di paglia;
- scarti di legno provenienti da falegnameria e carpenterie, trucioli e segatura;
- fibra di legno e pasta di legno anche umida, purché palabile;
- ritagli e scarti di tessuto di fibra naturale e sintetica, stracci e juta;
- feltri e tessuti non tessuti;
- pelli e similpelle;
- gomma e caucciù (polvere e ritagli) e manufatti composti prevalentemente da tali materiali, come camere d'aria e copertoni;

- resine termoplastiche e termoindurenti in genere allo stato solido e manufatti composti da tali materiali;
- imbottiture, isolamenti termici ed acustici costituiti da sostanze naturali e sintetiche, quali lane di vetro e di roccia, espansi plastici e minerali e simili;
- nastri abrasivi;
- cavi e materiale elettrico in genere;
- pellicole e lastre fotografiche e radiografie sviluppate;
- scarti in genere della produzione di alimentari, purché non allo stato liquido quali ad esempio scarti dell'industria molitoria e della plastificazione, partite di alimenti deteriorati anche inscatolati o comunque imballati, scarti derivanti dalla lavorazione di frutta ed ortaggi, caseina, salse esauste e simili;
- scarti vegetali in genere (erbe, fiori, piante, verdure, ecc....) anche derivanti da lavorazioni basate su processi meccanici (bucce, bacelli, pula, scarti di sgranatura e di trebbiatura e simili), compresa la manutenzione del verde ornamentale;
- residui animali e vegetali provenienti dall'estrazione di principi attivi;
- accessori per l'informatica;

E beni durevoli:

1. televisori
2. frigoriferi
3. surgelatori
4. congelatori
5. computer
6. lavastoviglie
7. lavatrici
8. condizionatori d'aria
9. componenti elettroniche

ART. 2 – GESTIONE DEL SERVIZIO

Le attività inerenti la raccolta differenziata delle frazioni di rifiuto descritte al precedente art. 1, compresa la raccolta dei rifiuti assimilati agli urbani di cui all'art. 1 lettera D), ai sensi dell'art. 21 - comma 1 – del D.Lgs. 22/97, spettano al Comune che le esercita direttamente o mediante le forme consentite dalle leggi vigenti in materia.

Ai sensi dell'art. 21 – comma 4 – dello stesso decreto, nell'attività di gestione dei rifiuti urbani il Comune può avvalersi della collaborazione delle associazioni di volontariato e della partecipazione dei cittadini e delle loro associazioni.

Il gestore del servizio è tenuto all'obbligo della dichiarazione alla Provincia dei requisiti e delle attrezzature previste dalla legge per le categorie di rifiuti trattati.

Il gestore del servizio di raccolta differenziata deve essere in possesso dei requisiti e delle autorizzazioni previste dalla legge per le categorie di rifiuti trattati.

ART. 3 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

L'organizzazione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti si adegua alle disposizioni del presente Regolamento ed ha per oggetto:

- la determinazione delle frazioni dei rifiuti urbani e degli assimilati soggette a raccolta differenziata;
- le modalità per determinare la localizzazione dei contenitori utilizzati per la raccolta dei rifiuti;
- le caratteristiche dei contenitori in cui viene conferita la frazione da raccogliere;
- gli utenti che possono accedere ai contenitori, impianti e strutture della raccolta differenziata e quindi le operazioni di conferimento;
- le modalità di conferimento da parte degli utenti;
- le modalità di esecuzione della raccolta;
- la frequenza della raccolta;
- la frequenza di svuotamento dei contenitori;
- la frequenza della pulizia e della disinfezione dei contenitori;

- le sanzioni.

ART. 4 – FINALITA' DEL SERVIZIO DI RACCOLTA

Il servizio di raccolta differenziata deve essere finalizzato a:

- diminuire il flusso dei rifiuti da smaltire;
- favorire la valorizzazione dei rifiuti attraverso il recupero di materiali fin dalla fase della produzione, distribuzione, consumo e raccolta.
- ricercare, individuare ed attivare le soluzioni più economiche nell'attività di conferimento e raccolta;
- migliorare i processi tecnologici degli impianti per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti anche al fine di ridurre i consumi energetici e le emissioni;
- ridurre la quantità delle frazioni non recuperabili da avviare allo smaltimento finale assicurando maggiori garanzie di protezione ambientale;
- favorire il recupero dei materiali ed energia anche nella fase di smaltimento finale;
- favorire una diretta e responsabile partecipazione dei cittadini in forma singola ed associata, anche incentivando iniziative di volontariato sia nella sensibilizzazione che nelle fasi di raccolta.

Le attività di conferimento e di raccolta differenziata sono sottoposte all'osservanza dei seguenti principi generali:

- deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie e deve essere evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumore ed odori;
- devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degradamento dell'ambiente e del paesaggio.

ART. 5 – UTENTI DEL SERVIZIO

Le frazioni di rifiuto potranno essere conferiti al servizio di raccolta da:

- 5.1 i cittadini residenti o domiciliati nel Comune iscritti nei ruoli della tariffa per lo smaltimento degli R.S.U., muniti di documento di riconoscimento;
- 5.2 i produttori di rifiuti provenienti da attività industriali, agricole, artigianali, commerciali e di servizi con sede nel territorio comunale, iscritti nei ruoli della tariffa per l'intera attività, che per la quantità di rifiuti prodotti non possono usufruire del servizio di raccolta dei rifiuti ordinari e dei materiali recuperabili svolto dal Comune, con esclusione dei conferimenti di macerie provenienti da operazioni di demolizione per le quali le ditte dovranno avvalersi di idoneo impianto di smaltimento rifiuti inerti autorizzato;
- 5.3 i medesimi produttori di cui al punto 5.2. di rifiuti assimilati agli urbani, provenienti dall'esercizio di attività prestate nell'ambito del territorio comunale ma al di fuori della sede legale della ditta (es. artigiani, idraulici, elettricisti, muratori, imbianchini...).

Ai produttori di rifiuti di cui ai punti 5.2. e 5.3. è consentito, oltre al conferimento di rifiuti tramite il servizio porta a porta, l'accesso all'ecostazione purché il conferente e/o esercente l'attività dimostri che la stessa è iscritta ai ruoli della tariffa per l'intera attività.

Per i produttori di rifiuti provenienti da attività industriale, agricola, artigianale, commerciale e di servizi, con sede nel territorio comunale, non iscritti nei ruoli della tariffa per l'intera attività, l'accesso all'ecostazione sarà consentito per il conferimento dei rifiuti prodotti nelle aree tassate.

Inoltre, per i produttori di rifiuti di cui al punto 5.3. è necessario ai fini del conferimento dei materiali, produrre dichiarazione sottoscritta dall'utente completa di dati anagrafici e dati identificativi da cui risulti che i materiali provengono da immobile sito sul territorio comunale.

L'Ufficio Tecnico Comunale curerà la predisposizione di idonei pass per l'accesso all'ecostazione da parte degli utenti di cui a punti 5.2. e 5.3.

L'Amministrazione Comunale si riserva di effettuare controlli sui dati denunciati dai contribuenti per l'iscrizione ai ruoli della tariffa per le attività ai sensi dell'art. 20 del Regolamento per l'applicazione della tassa di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni.

ART. 6 – REQUISITI PER L'ATTUAZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

L'organizzazione del servizio di raccolta differenziata deve essere realizzata tenendo conto:

- delle caratteristiche quali-quantitative dei rifiuti;
- delle variazioni delle caratteristiche dei rifiuti in relazione alle stagioni e al clima;
- del sistema di produzione e consumo dei beni;
- dei sistemi di recupero;
- dei sistemi di smaltimento finale;
- della struttura e tipologia urbanistica del bacino di raccolta,
- delle interazioni con le diverse attività produttive presenti nel bacino di raccolta;
- delle evoluzioni merceologiche del rifiuto in ragione dell'evolversi dei consumi;
- dell'individuazione dei mercati delle frazioni da raccogliere;
- della resa, in relazione alle quantità raccolte ed ai costi di raccolta, del servizio di raccolta differenziata delle diverse frazioni.

ART. 7 - TIPOLOGIE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

L'Amministrazione Comunale istituisce le seguenti modalità di raccolta differenziata:

- servizio porta a porta;
- attraverso il posizionamento di contenitori dislocati sul territorio;
- tramite il servizio presso la Piattaforma Ecologica;

Il servizio reso ai cittadini attraverso la Piattaforma Ecologica verrà illustrato specificamente agli art. 13 e seguenti del presente regolamento.

ART. 8 - RACCOLTA RIFIUTI "PORTA A PORTA" – SPECIFICHE E FREQUENZA

Tale servizio consta nel ritiro, da parte di ditta autorizzata, direttamente presso la residenza dell'utente, delle seguenti tipologie di rifiuto: CARTA, VETRO E CONTENITORI IN PLASTICA PER LIQUIDI, FRAZIONE UMIDA R.S.U. E FRAZIONE SECCA R.S.U..

Si specifica che le stesse tipologie (carta, vetro e plastica) sono conferibili anche presso la Piattaforma Ecologica e, per quanto riguarda il vetro, nei contenitori stradali.

Inoltre per le mense, i ristoranti ed i negozi di gastronomia è istituito il servizio di raccolta di oli e grassi da ristorazione collettiva.

Per quanto riguarda la raccolta domiciliare di carta, vetro e plastica, il servizio sarà svolto settimanalmente turnando la raccolta di ogni tipologia.

La raccolta delle frazioni secca ed umida sarà invece settimanale, nel periodo estivo dal 15 Giugno al 31 Agosto la raccolta della frazione umida avverrà 2 volte la settimana.

Le date indicate al comma precedente sono variabili, per motivate necessità, attraverso determinazione del Responsabile del Servizio.

ART. 9 - MODALITA' DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI DI CUI ALLA RACCOLTA PORTA A PORTA

Le frazioni di rifiuto individuate al precedente art. 8 dovranno essere conferite secondo le seguenti modalità :

CARTA E CARTONE	Da posizionarsi da parte degli utenti all'esterno della propria residenza in scatolame di cartone o legata in pacchi
VETRO	Da posizionarsi da parte degli utenti all'esterno della propria residenza in contenitori rigidi
CONTENITORI IN PLASTICA PER LIQUIDI	Da posizionarsi da parte degli utenti all'esterno della propria residenza negli appositi sacchi gialli a perdere distribuiti dall'Amministrazione
OLI E GRASSI DA RISTORAZIONE COLLETTIVA	Da consegnare negli appositi contenitori a tenuta stagna distribuiti dalla ditta appaltatrice del servizio
FRAZIONE UMIDA	Da posizionarsi da parte degli utenti all'esterno della propria residenza negli appositi contenitori già forniti dall'Amministrazione
FRAZIONE SECCA	Da posizionarsi da parte degli utenti all'esterno della propria residenza negli appositi sacchi neri a perdere distribuiti dall'Amministrazione

I materiali raccolti devono essere confezionati e/o impilati in modo da evitare che vadano dispersi nelle aree circostanti e che arrechino danni agli addetti alla raccolta, al conferimento, al recupero ed in genere alla popolazione ed all'ambiente.

ART.10 - RACCOLTA RIFIUTI ATTRAVERSO CONTENITORI DISLOCATI SUL TERRITORIO – TIPOLOGIA E FREQUENZA SVUOTAMENTO.

Gli utenti potranno conferire VETRO, PILE ESAUSTE e FARMACI SCADUTI negli appositi contenitori dislocati sul territorio comunale ed evidenziati nell'allegata planimetria.

Si specifica che le stesse tipologie sono conferibili anche presso la Piattaforma Ecologica ed al servizio di raccolta a porta a porta (solo vetro).

I rifiuti dovranno essere conferiti privi degli imballaggi e di eventuali altri materiali.

I contenitori saranno vuotati da parte della ditta appaltatrice del servizio ogni qualvolta si renderà necessario ovvero dietro richiesta dell'ufficio Tecnico Comunale.

ART. 11 – LOCALIZZAZIONE DELLE AREE PER IL POSIZIONAMENTO DEI CONTENITORI STRADALI

La localizzazione dei siti adeguatamente identificati per l'alloggiamento dei contenitori stradali destinati alla raccolta differenziata (farmaci scaduti, pile esauste, vetro) è disposta dall'Ufficio Tecnico Comunale e tiene conto delle esigenze di arredo urbano, di impatto ambientale e delle particolari situazioni di viabilità.

ART. 12 – SPECIFICHE DEI CONTENITORI STRADALI E MODALITÀ DI CONFERIMENTO AGLI STESSI

I contenitori stradali di cui all'art. 10 devono avere le seguenti caratteristiche:

- essere costruiti in materiale resistente, avente superficie liscia e di facile pulizia, con raccordi interni arrotondati, realizzati in forma tale da non permettere fuoriuscite accidentali del contenuto;
- essere facilmente accessibili ed utilizzabili da tutti gli utenti con riguardo alle persone fisicamente impedite;
- avere dispositivi di apertura tali da consentire il regolare lavaggio e la disinfezione;

Il conferimento dei rifiuti deve avvenire direttamente da parte degli utenti che sono tenuti ad ammassarli separatamente per frazione di rifiuto.

E' vietato introdurre nei contenitori:

- materiale acceso o non completamente spento

- materiali liquidi
- rifiuti pericoli;
- frazioni diverse dalla destinazione specifica del contenitore.

Lo svuotamento di detti contenitori dovrà avvenire periodicamente in caso di necessità e dietro richiesta da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale.

ART. 13 – GESTIONE E FUNZIONAMENTO DELLA PIATTAFORMA ECOLOGICA DI II° LIVELLO

Il Comune di Fara Gera d'Adda è dotato di una Piattaforma Ecologica di II° livello situata in via Isola presso la quale possono essere conferite tutte le frazioni di rifiuti di cui al successivo art. 17 del presente regolamento, ed alla quale possono accedere tutti i cittadini o domiciliati nel Comune di Fara Gera d'Adda ovvero tutti i soggetti indicati al precedente art. 5.

ART. 14 – NATURA E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Oggetto del presente regolamento è, tra l'altro, la gestione e la conduzione della stazione ecologica per il conferimento dei rifiuti della raccolta differenziata.

Il servizio riveste carattere di interesse pubblico e pertanto le modalità operative di espletamento del medesimo sono subordinate all'osservanza delle disposizioni legislative vigenti in materia d'igiene e di pubblico decoro.

ART. 15 – ISTITUZIONE DEL SERVIZIO

Il Comune istituisce il servizio pubblico per la ricezione differenziata di componenti riutilizzabili dei rifiuti solidi urbani (R.S.U.) ed assimilati (R.S.A.U.)

I soggetti di cui all'art. 5 possono conferire in modo differenziato gli anzidetti rifiuti, non conferiti nell'ambito dell'ordinario servizio di raccolta domiciliare, presso la Piattaforma Ecologica, in seguito denominata ECOSTAZIONE, ubicata nella zona Nord-Ovest del paese, in via Isola, occupante un'area di mq 1200 (rif. Planimetria allegata che forma parte integrante e sostanziale del presente regolamento) e strutturata in modo da agevolare l'utilizzo da parte degli utenti.

L'Ecostazione è recintata e dotata di appositi cassoni facilmente accessibili e strutturati per raccogliere in forma differenziata le varie frazioni dei rifiuti prodotti.

ART. 16 – SOGGETTI INTERESSATI

Sono interessati all'esercizio dell'ecostazione:

- Il Comune che ne predispone le strutture per il razionale funzionamento e vigila sul corretto svolgimento del servizio, gestendolo direttamente ove necessario.
- I cittadini che con il conferimento differenziato dei materiali collaborano alla riduzione dei rifiuti, alla protezione dell'ambiente ed al recupero di risorse;
- Le attività industriali, commerciali, produttive in genere e dei servizi che conferiscono i materiali di scarto assimilati agli urbani;

e comunque tutti i soggetti indicati all'art. 5. del presente regolamento.

L'accesso all'ecostazione è altresì consentito agli operatori ambulanti del mercato settimanale dotati di apposito pass.

ART. 17 – CARATTERISTICHE DEI MATERIALI CONFERIBILI PRESSO L'ECOSTAZIONE

Presso l'Ecostazione possono essere conferite le seguenti frazioni di rifiuto:

- Carta e Cartone

- Vetro
- Contenitori in plastica per liquidi (P.E. – P.E.T. – P.V.C. – P.P.) compresi i contenitori di liquidi classificati T e/o F debitamente vuoti e puliti
- Legno
- Scarti vegetali
- Ingombranti
- Frigoriferi, Surgelatori, Congelatori, Lavastoviglie, Lavatrici, Computer, Condizionatori d'aria e componenti elettronici di provenienza domestica
- Pile e batterie
- Farmaci scaduti e/o avariati
- Accumulatori al piombo esausti di veicoli a motore
- Olio minerale esausto
- Olio vegetale esausto
- Lampade neon – Tubi catodici
- Cartucce toner esaurite
- Pneumatici di origine domestica
- Prodotti etichettati T e/o F
- Metalli
- Inerti
- Lattine
- R.S.A.U. di cui all'art. 1 lettera D) del presente regolamento così come determinati dall'art. 22

ART. 18 – COSTO DEL SERVIZIO

Il servizio di ricezione dei materiali conferibili presso l'ecostazione per le utenze di cui al precedente art. 5 punto 5.1 – 5.2 e 5.3, viene svolto a titolo gratuito trattandosi di prestazione inclusa nella tariffa di ritiro e smaltimento degli R.S.U.

ART. 19 - SPECIFICHE DEI CONTENITORI, MODALITA' DI CONFERIMENTO E FREQUENZA DI SVUOTAMENTO DEI CONTENITORI

I contenitori posizionati in Ecostazione dalla ditta appaltatrice del servizio devono avere le seguenti caratteristiche:

- essere costruiti in materiale resistente, avente superficie liscia e di facile pulizia, con raccordi interni arrotondati, realizzati in forma tale da non permettere fuoriuscite accidentali del contenuto;
- essere facilmente accessibili ed utilizzabili da tutti gli utenti con riguardo alle persone fisicamente impedite;
- essere tali da consentire il regolare lavaggio e la disinfezione;

Il conferimento dei rifiuti deve avvenire direttamente da parte degli utenti che sono tenuti ad ammassarli separatamente per frazione di rifiuto.

E' vietato introdurre nei contenitori:

- materiale acceso o non completamente spento;
- materiali liquidi;
- rifiuti pericolosi;
- frazioni diverse dalla destinazione specifica del contenitore.

L'utente dell'ecostazione è tenuto a conferire i materiali di cui all'art. 17 già suddivisi per gruppo merceologico e a depositarli nei contenitori appositamente predisposti per ciascun gruppo, seguendo le indicazioni dei cartelli nonché le disposizioni ed i suggerimenti forniti dal personale di presidio.

Non devono essere conferiti, unitamente alle frazioni soggette a raccolta, anche i contenitori o imballaggi utilizzati per il loro trasporto (sacchi, scatole..ecc...). Questi ultimi, se non riutilizzabili, dovranno essere smaltiti negli appositi container predisposti in piattaforma.

L'utente dovrà assicurarsi dell'assenza di frazioni estranee nei diversi materiali consegnati, in particolare dovrà:

- conferire bottiglie, flaconi, barattoli e contenitori vari in vetro o metallo senza residui di contenuto (preferibilmente sciacquati) e privi di tappi e coperchi se di diverso materiale;
- non conferire tipologie di vetro diverse da bottiglie, damigiane, vetri di finestre ed evitare di conferire oggetti e rottami di ceramica, porcellana, cotto, e lampadine unitamente a questi;
- non conferire carta unta, sporca, plastificata, catramata, carta fax nonché poli accoppiati (es. scatole latte, tetrapak);
- conferire contenitori in plastica per liquidi di capacità massima di 10 litri, possibilmente schiacciati per ridurre l'occupazione di spazio, così come per scatole di cartone e lattine privati di eventuali imballaggi in cellophane.
- non conferire altri oggetti in plastica insieme ai contenitori per liquidi.

Lo svuotamento di detti contenitori dovrà avvenire periodicamente in caso di necessità e dietro richiesta da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale ovvero del personale addetto al presidio della Stazione Ecologica.

Si ribadisce che l'utente deve rispettare le indicazioni del personale addetto alla gestione dell'ecostazione.

ART. 20 – PRESIDIO E ORARI DI APERTURA DELL'ECOSTAZIONE

Al fine di assicurare all'utenza le migliori condizioni per il relativo utilizzo, l'ecostazione verrà presidiata nei giorni ed orari di apertura da personale volontario.

Gli orari di apertura sono i seguenti:

- ORARI INVERNALI:** dalla prima settimana di Ottobre
Dal Lunedì al Venerdì dalle 14,00 alle 17,00
Il Sabato dalle 09,00 alle 12,00 e dalle 14,00 alle 17,00
- ORARI ESTIVI:** dalla prima settimana di Maggio
Dal Lunedì al Venerdì dalle 16,0 alle 19,00
Il Sabato dalle 09,00 alle 12,00 e dalle 14,00 alle 17,00

Tali orari potranno essere suscettibili di modifiche determinate di volta in volta con provvedimento del Responsabile del Servizio Tecnico.

ART. 21 – MODALITA' DI CONDUZIONE DELL'ECOSTAZIONE

Il personale addetto alla gestione dell'ecostazione è tenuto ad assolvere ai seguenti compiti:

- aprire e chiudere l'ecostazione;
- presidiare l'ecostazione negli orari di apertura;
- accertarsi della residenza/domicilio dell'utente tramite richiesta di esibizione della carta d'identità/patente di guida, nonché dell'eventuale pass rilasciato dall'Ufficio Tecnico Comunale;
- controllare la natura dei materiali conferiti e rifiutarne l'accettazione nel caso non rientrino nelle categorie elencate nell'art. 17;
- informare l'utente sulle modalità di conferimento e sull'individuazione esatte dei contenitori in cui depositare i materiali;
- aiutare gli utenti nello scarico/separazione dei materiali di dimensioni rilevanti;
- assicurare l'adeguata e frequente pulizia dei contenitori e delle superfici circostanti;
- controllare che il deposito dei materiali da parte degli utenti avvenga negli appositi contenitori;
- provvedere allo stoccaggio dei materiali distinti per componenti merceologiche;
- evitare che vengano arrecati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quant'altro presente nella Piattaforma e di proprietà comunale e/o avuto in comodato dalla ditta appaltatrice del servizio di raccolta;
- evitare l'abbandono dei rifiuti fuori dagli appositi contenitori ed eventualmente effettuare il recupero;
- effettuare le eventuali operazioni di riduzione del volume e/o imballaggio;
- recupero del materiale eventualmente depositato all'esterno della recinzione dell'ecostazione;

- comunicare alla Polizia Municipale ed all'Ufficio Tecnico i casi di violazione del regolamento in questione e delle leggi di settore;
- informare periodicamente l'Amministrazione Comunale in merito all'andamento della raccolta differenziata, alle problematiche connesse all'attività di raccolta e/o smaltimento delle varie frazioni conferite nonché i guasti e/o anomalie riscontranti nella normale conduzione dell'ecostazione.

ART. 22 – DETERMINAZIONE DEGLI R.S.A.U.

L'Amministrazione Comunale rilevato che parte dei materiali elencati all'art. 1 lettera D) sono facilmente raccogliibili ed avviabili alle successive fasi di recupero, istituisce, fatta salva l'acquisizione delle eventuali autorizzazioni necessarie, un servizio di raccolta differenziata dei rifiuti assimilabili agli urbani volto al maggior recupero possibile di materiali.

Tutti i materiali si intendono puliti, non accoppiati, frammisti o sporcati con altri materiali, o comunque non contaminati da qualsiasi materiale, sostanza o altro che li renda pericolosi agli operatori addetti alla raccolta ed alle successive fasi di recupero, alla popolazione e all'ambiente.

Ogni materiale appartenente alla lista di cui al precedente art. 1 lettera D) e che non rientra nelle categorie di cui al successivo comma, rientrerà nella categoria "ingombranti" e dovrà essere ammassato, stoccato, raccolto, trasportato e conferito e comunque trattato operativamente e legislativamente con rifiuto ingombrante.

Sono considerati ingombranti, indipendentemente dalla quantità, i rifiuti urbani ed assimilati agli urbani, inclusi nell'elencazione di cui al precedente art. 1 lettera D), non appartenenti alle seguenti categorie:

- carta e cartone;
- contenitori e materiali di vetro;
- contenitori e materiali in plastica;
- contenitori e materiali in metallo;
- legno sotto forma di cassette e pallets;
- scarti vegetali da potature;
- scarti in genere della produzione alimentare;
- accessori per l'informatica;
- copertoni, camere d'aria, pneumatici di origine domestica.

Tutte le operazioni, dall'ammasso temporaneo fino al conferimento e/o trattamento finale, inerenti frazioni e/o materiali non rientranti nelle tipologie di cui all'1 lettera D) del presente regolamento, sono di competenza del produttore e da effettuarsi, dallo stesso, in ottemperanza alle leggi statali e regionali, nonché ai regolamenti comunali, vigenti in materia

L'Ufficio tecnico comunale potrà variare il numero delle categorie di cui al precedente comma 4, previa circostanziata motivazione da presentare all'approvazione della Giunta Comunale, restando comunque nell'ambito delle composizioni merceologiche riportate all'art. 1 del presente regolamento ed in ottemperanza delle leggi nazionali e regionali vigenti in materia.

Le utenze nelle quali vengono prodotti rifiuti speciali assimilati dovranno provvedere al conferimento presso la Piattaforma Ecologica presentandosi con l'apposito pass rilasciato dal Comune.

Non sarà possibile il conferimento nel caso l'utente si presenti sprovvisto del pass.

Non saranno ammessi utenti non in regola con il pagamento della tassa.

L'uso del pass è riservato alla ditta intestataria. E' vietato il prestito o la cessione della tessera. Gli operatori addetti al servizio sono autorizzati a richiedere al servizio di Polizia Municipale l'accertamento della proprietà degli automezzi utilizzati per il conferimento. Nel caso in cui gli automezzi siano intestati a persone o ditte diverse dal titolare del pass, all'utente potrà essere richiesta l'esibizione della documentazione che dimostri l'esistenza di un contratto di trasporto per conto della ditta intestataria del pass.

Alla cessazione, per qualsiasi causa, della conduzione o dell'occupazione dei locali da parte della ditta intestataria, il pass dovrà essere restituito al Comune consegnandolo al personale addetto al Servizio Tributi.

Allo smaltimento dei rifiuti tossici e nocivi devono sempre provvedere gli interessati produttori nel rispetto delle leggi nazionali e regionali in materia e delle norme del presente regolamento.

Il Comune avrà la facoltà di attivare forme di controllo atte a verificare il rispetto di tutte le norme del presente regolamento e delle leggi nazionali e regionali vigenti in materia.

ART. 23 – COMPITI DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione Comunale provvede ai seguenti adempimenti:

- predisposizione dei formulari di identificazione rifiuti per la loro movimentazione;
- compilazione dei registri di carico e scarico;
- compilazione del MUD;
- acquisizione di tutte le necessarie autorizzazioni;
- affidamento a ditte autorizzate del servizio di trasporto e smaltimento rifiuti;
- tutte le attività amministrative e tecniche propedeutiche al regolare funzionamento dell'ecostazione;
- mantenere l'ecostazione in idonee condizioni di igiene operando se necessario disinfezioni e disinfestazioni;

ART. 24 – ATTIVITA' PROMOZIONALI

Il Comune deve adottare misure d'informazione alla cittadinanza in merito alle corrette modalità di separazione dei materiali in ambito domestico ed alle modalità di conferimento delle varie frazioni in ecostazione e/o ai cassonetti stradali.

Ai fini della diminuzione dei rifiuti, l'Amministrazione Comunale promuoverà:

- campagne di sensibilizzazione volte ad educare la cittadinanza ad un consumo eco-compatibile, attuate anche in collaborazione con le Associazioni dei Cittadini;
- iniziative promozionali, condotte in concerto con gli esercizi commerciali, per l'utilizzo di imballaggi a rendere e di prodotti durevoli in alternativa agli imballaggi a perdere ed ai prodotti usa e getta;
- iniziative in genere di sensibilizzazione contro gli sprechi, anche d'intesa con gruppi e associazioni operanti in tal senso.

ART. 25 – VIGILANZA E CONTROLLI

La vigilanza urbana assicura il servizio di sorveglianza sul rispetto delle modalità di conferimento dei rifiuti da parte degli utenti, con particolare riguardo al rispetto dell'obbligo di conferimento separato dei rifiuti pericolosi.

Vengono estese al controllo dell'Ecostazione le competenze della Polizia Municipale.

ART. 26 – OBBLIGHI E DIVIETI

A far data dall'istituzione del servizio di raccolta differenziata è obbligatorio, per tutte le utenze interessate da tale servizio, il conferimento separato e nelle forme stabilite da questo regolamento e dalle leggi vigenti in materia.

E' fatto espresso divieto di:

- recare danno ai contenitori stradali e quelli posizionati in Piattaforma per la raccolta differenziata dei rifiuti;
- introdurre frazioni diverse dalla destinazione specifica del contenitore;
- abbandonare qualsiasi tipologia e quantità di materiale fuori dagli appositi contenitori;
- abbandonare qualsiasi tipologia di rifiuto all'esterno della Piattaforma Ecologica;
- conferire all'ecostazione con autocarri di peso complessivo a pieno carico superiore ai 35 qli e/o automezzi muniti di container e/o scarrabili.

ART. 27 – SANZIONI

Il conferimento di materiali e/o rifiuti esclusi dall'elenco di cui al precedente art. 17 ovvero effettuato in modo difforme rispetto alle modalità stabilite nel presente regolamento, è soggetto al sistema sanzionatorio previsto dagli artt. 33 della L.R. 21/93 e 50 del D.Lgs n. 22/97 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 28 - POTERI DI ORDINANZA E RINVIO A LEGGI E REGOLAMENTI

Il Sindaco, nell'ambito delle proprie competenze, se richiesto da situazioni eccezionali e/o da urgenti necessità di tutela della pubblica salute o dell'ambiente, può ordinare l'impiego temporaneo di forme di raccolta e smaltimento, anche in deroga alla vigente normativa. Delle predette ordinanze è data comunicazione entro 3 giorni dall'emanazione al Ministro dell'Ambiente, al Ministro della Sanità ed al Presidente della Giunta Regionale.

ART. 29 - ENTRATA IN VIGORE

Per quanto non previsto dal presente regolamento troveranno applicazione le leggi nazionali e regionali in materia ed il Regolamento Comunale di Polizia Urbana.

Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione che deve avvenire entro e non oltre cinque giorni successivi all'esecutività del provvedimento che l'ha approvato.

SOMMARIO

ART. 1 - CAMPO DI APPLICAZIONE.....	2
ART. 2 - GESTIONE DEL SERVIZIO.....	3
ART. 3 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO.....	3
ART. 4 - FINALITA' DEL SERVIZIO DI RACCOLTA.....	4
ART. 5 - UTENTI DEL SERVIZIO.....	4
ART. 6 - REQUISITI PER L'ATTUAZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA.....	5
ART. 7 - TIPOLOGIE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	5
ART. 8 - RACCOLTA RIFIUTI \“PORTA A PORTA\” - SPECIFICHE E FREQUENZA.....	5
ART. 9 - MODALITA' DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI DI CUI ALLA RACCOLTA PORTA A PORTA.....	5
ART. 10 - RACCOLTA RIFIUTI ATTRAVERSO CONTENITORI DISLOCATI SUL TERRITORIO - TIPOLOGIA E FREQUENZA SVUOTAMENTO.....	6
ART. 11 - LOCALIZZAZIONE DELLE AREE PER IL POSIZIONAMENTO DEI CONTENITORI STRADALI.....	6
ART. 12 - SPECIFICHE DEI CONTENITORI STRADALI E MODALITÀ DI CONFERIMENTO AGLI STESSI.....	6
ART. 13 - GESTIONE E FUNZIONAMENTO DELLA PIATTAFORMA ECOLOGICA DI II° LIVELLO	7
ART. 14 - NATURA E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO	7
ART. 15 ISTITUZIONE DEL SERVIZIO.....	7
ART. 16 - SOGGETTI INTERESSATI.....	7
ART. 17 - CARATTERISTICHE DEI MATERIALI CONFERIBILI PRESSO L'ECOSTAZIONE...	7
ART. 18 - COSTO DEL SERVIZIO.....	8
ART. 19 - SPECIFICHE DEI CONTENITORI, MODALITA' DI CONFERIMENTO E FREQUENZA DI SVUOTAMENTO DEI CONTENITORI.....	8
ART. 20 - PRESIDIO E ORARI DI APERTURA DELL'ECOSTAZIONE.....	9
ART. 21 - MODALITA' DI CONDUZIONE DELL'ECOSTAZIONE.....	9
ART. 22 - DETERMINAZIONE DEGLI R.S.A.U.....	10
ART. 23 - COMPITI DELL'AMMINISTRAZIONE.....	11
ART. 24 - ATTIVITA' PROMOZIONALI.....	11
ART. 25 - VIGILANZA E CONTROLLI.....	11
ART. 26 - OBBLIGHI E DIVIETI.....	11
ART. 27 - SANZIONI.....	12
ART. 28 - POTERI DI ORDINANZA E RINVIO A LEGGI E REGOLAMENTI.....	12
ART. 29 - ENTRATA IN VIGORE.....	12